Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

Piazza Marconi, 4 – 25060 Polaveno – Tel: 030 89 40 955 Fax: 030 84 109
www.comune.polaveno.bs.it - segreteria@comune.polaveno.bs.it
C.F. 00827470170 P. IVA 00580340982

DECRETO DEL SINDACO N. 12 DEL 08.10.2026

OGGETTO: ATTRIBUZIONE AL SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA ALESSANDRA RICHIEDEI, DI DIVERSE FUNZIONI

IL SINDACO

PREMESSO che, a far data dal 20 agosto 2026, la dott.ssa Alessandra Richiedei, iscritta all'Albo dei segretari comunali e provinciali alla fascia professionale B (codice id: 9506) ha preso servizio quale Segretario Comunale titolare della sede di segreteria convenzionata tra i comuni di Marcheno, Polaveno e Tavernole sul Mella (BS) come da Decreto del Comune di Marcheno nr 12 del 20/08/2026 (prot. n. 5342 del 21/08/2026);

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. ii ai sensi del quale gli Enti Locali godono di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri Statuti e Regolamenti, utilizzando ogni possibile e razionale formula strutturale ed organizzativa strumentale al migliore conseguimento degli obiettivi istituzionali;

CHIARITO che l'art. 40, comma 1, terzo periodo del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 esclude espressamente dalla contrattazione collettiva anche "….le materie attinenti all'organizzazione degli uffici….";

PRESO ATTO del combinato disposto degli artt. 97, comma 4, lett. d) e 107 del T.U.E.L. di seguito trascritti. In particolare, a mente dell'art. 97, comma 4, lett. d), il Segretario Comunale "esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco" mentre l'art. 107 elenca le funzioni che "possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

PREMESSO CHE:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1, comma 7, dispone che negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;
- la Deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delleamministrazioni pubbliche - individuata come Autorità nazionale anticorruzione - individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, salvo che il Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;
- la Legge 190/2012 all'art. 1, comma 8, attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabilità e compiti quali quello della proposta del piano triennale della prevenzione della corruzione, che dovrà essere approvato dalla Giunta comunale;
- il Dlgs. 14 marzo 2013 n. 33 smi disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. lgs. 97/2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, è intervenuto in senso correttivo sulla legge 6 novembre 2012,

n. 190 e sul decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e prevedendo che le modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del PTPC;

- la nuova normativa conferma la previsione che negli enti locali la scelta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ricada, di norma, sul segretario in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma. 7, della l. 190/2012, salva una diversa e motivata determinazione dell'ente;

RICHIAMATA la Deliberazione ANAC n.19 del 28 gennaio 2026 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2025 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

RITENUTO che il Segretario comunale possa essere il soggetto adeguato a svolgere l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge, con il compito di procedere alla stesura, aggiornamento e monitoraggio del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATA la disciplina di cui all'art.14 del D.Lgs n.150/2009, che prevede la costituzione di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per ciascuna amministrazione, in sostituzione dei servizi di controllo interno, comunque denominati, di cui al d.lgs. n. 286/1999;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 121 del 09/12/2010 la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità nelle Amministrazioni Pubbliche ha precisato che gli enti locali hanno la facoltà di scegliere di mantenere i nuclei di valutazione in luogo della costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

DATO ATTO che le Linee guida dell'ANAC in materia di "ciclo della performance" nella quale si precisa che, in considerazione del fatto che il citato articolo 14 D.Lgs n.150/2009 non si applica ai comuni, la nomina dell'OIV è lasciata alla discrezionalità di ciascun ente e che le relative funzioni possano essere affidate al Nucleo di valutazione;

RITENUTO, al fine di ottemperare agli obblighi di legge, di provvedere alla nomina del Nucleo di Valutazione in forma monocratica, affidando l'incarico al Segretario Comunale;

VISTO l'art. 101, comma 2 del CCNLL del 17 dicembre 2020 qui integralmente riportato "L'incarico *di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza del Segretario Comunale e Provinciale, è compatibile con la presidenza dei nuclei o altri analoghi organismi di valutazione e delle commissioni di concorso, nonché con altra funzione dirigenziale affidatagli, fatti salvi i casi di conflitti di interesse previsti dalle disposizioni vigenti*."

CONSIDERATO che con la deliberazione di Giunta Comunale nr 13 del 19 febbraio 2026 - dichiarata immediatamente eseguibile - di approvazione del PIAO 2026-2028 è stato approvato il seguente assetto organizzativo dell'Ente:

- **Area Amministrativa**: Segreteria, Personale (parte giuridica), Protocollo, Messo comunale;
- **Area Finanziaria**: Ragioneria, Tributi, Pubblica Istruzione, Cultura, Patrimonio, Luci votive, Trasporto Scolastico, Sport, Tempo Libero, Associazioni, Personale (parte economica);
- **Area Servizi al Cittadino**: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Servizi Sociali, Concessioni cimiteriali.
- **Area Tecnica**: Lavori Pubblici, Manutenzioni, Edilizia Privata, Urbanistica, Servizi Pubblici, SUAP, Caccia, Vasp, Boschi e Servizi cimiteriali;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco nr 8 del 12 marzo 2026 con il quale **è** stata nominata la Dott.ssa Alessandra Richiedei quale Responsabile dell'Area Amministrativa (Segreteria, Personale parte giuridica, Protocollo e Messo comunale);
- il Decreto del Sindaco nr 9 del 12 marzo 2026 **è** stata nominata la Dott.ssa Alessandra Richiedei quale Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che è necessario provvedere all'aggiornamento ed integraziuone dei suddetti Decreti in considerazione della conversione in Legge n. 174 del 5 ottobre 2026, con modificazioni, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, recante disposizioni urgenti per la funzionalita' della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonche' in materia di protezione civile;

VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nella pubblica amministrazione;

RITENUTO di affidare al Segretario Comunale i seguenti incarichi:

- Responsabile dell'Area Amministrativa;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Componente del Nucleo indipendente di valutazione in forma monocratica.

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI NOMINARE –** ex combinato disposto artt. 50, comma 10 e 97, comma 4, lett d) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. - il Segretario Comunale dott.ssa Alessandra Richiedei, quale Responsabile dell'Area Amministrativa con tutti i poteri di cui all'art. 107 di cui al citato D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi e per gli effetti della legge 190 del 6 novembre 2012 e del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificati dal d. lgs. 97/2016;

2. **DI STABILIRE** che il nucleo di valutazione è costituito in forma monocratica e l'incarico è affidato al Segretario Comunale, dott.ssa Alessandra Richiedei;

3. **DI STABILIRE** la durata degli incarichi fino alla fine del ruolo di Segretario Comunale della dott.ssa Alessandra Richiedei presso il Comune di Polaveno;

4. **DI CONSEGNARE** copia originale del presente provvedimento al Segretario Comunale, dott.ssa Alessandra Richiedei;

5. **DI PRECISARE** che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione – salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente – le disposizioni del vigente Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente;

6. **DI DARE ATTO** che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Polaveno (BS) ai sensi e per tutti gli effetti ci cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

7. **DI DARE ATTO** che il presente Decreto viene pubblicato in via permanente, ex D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, sul portale "*Amministrazione Trasparente*" del Comune di Polaveno (BS).

Polaveno, 08.10.2026

Il Sindaco
Aristide Peli
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

ARISTIDE PELI
08.10.2026
17:59:04
GMT+02:00